

Non chiamatela (solo) tecnologia

L'innovazione tecnologica è un must per eventi sempre più ambiziosi dal punto di vista della gestione e della spettacolarizzazione. E mai dubitare del ruolo della tecnologia, protagonista anche nella comunicazione

ALESSANDRA BOIARDI

Non è semplice dire esattamente cosa si intende per tecnologia quando si parla di eventi. O meglio, potrebbe esserlo, a patto di scendere nel dettaglio e vagliare una gamma piuttosto ampia di servizi e prodotti. Dal software gestionale al ledwall, passando per le app e i social, l'aspetto tecnologico degli eventi non è secondario alla loro riuscita. Tutt'altro. Osservandone l'utilizzo, si comprende come la riuscita tecnologica di un evento ruoti intorno al concetto di innovazione, qualcosa che in questo campo avanza più o meno alla velocità della luce. Non stare al passo coi tempi dal punto di vista tecnologico è qualcosa di sbagliato se si punta su spettacolarizzazione, memorabilità e contenuti. E si rischia anche di non accontentare clienti con necessità sempre nuove e più sofisticate. Così ci si può rendere conto che, osservando come l'uso della tecnologia si modifichi nel mondo degli eventi, si può misurare il polso di tendenze ed evoluzione dell'intero settore. Insomma, quanti "sinonimi" può avere la parola tecnologia?

COINVOLGIMENTO, CHE SPETTACOLO!

Gli strumenti tecnologici affascinano indubbiamente per quanto siano in grado di rendere spettacolare un evento. La spettacolarizzazione può essere funzionale a diverse situazioni e, soprattutto con lo sviluppo di nuovi livelli di engagement dei partecipanti – dai social allo storytelling –, stimola l'aspetto emozionale dell'evento arrivando anche a livelli di coinvolgimento altissimi. Anche l'aspetto legato al concetto di innovazione concorre a creare maggiore stupore, ecco perché le novità in campo tecnologico sono sempre apprezzate anche nella loro applicazione nell'ambito degli eventi.
Oggi ci sono tendenze diverse rispetto alle diverse tipologie di eventi a cui si applicano. Tuttavia è possibile individuarne alcune generali, come racconta **Carmen Munafò**, art director di Sdc Service. «Tra le tecnologie di tendenza ci sono sicuramente i ledwall (schermi composti da "mattonelle" a tecnologia led, ndr) e tra questi soprattutto quelli disposti in maniera immersiva. Possiamo osservare infatti come la tecnologia supporti una nuova necessità, che è quella di coinvolgere i partecipanti a 360 gradi. E il coinvolgimento riguarda non solo l'aspetto visivo, come era un tempo, ma anche gli altri sensi. Si pensi per esempio alla tecnologia che permette di creare dei veri e propri tunnel attraverso le proiezioni. Ovviamente a essere colpita è soprattutto la vista, ma si possono coinvolgere anche udito e olfatto. La vera tendenza è dunque quella di trasformare il partecipante da semplice fruitore a vero protagonista dell'evento, un'idea che gli eventi convenzionali hanno mutuato dall'ambito artistico, in cui lo spettatore viene coinvolto in prima persona attraverso le istallazioni» puntualizza Carmen Munafò.
Altro ruolo della tecnologia è quello di supportare le nuove esigenze comunicative, come lo storytelling. «Da circa un anno viene sempre più utilizzato il videomapping, che dà la possibilità di raccontare una storia e di trasmettere emozioni. Da tenere presente che la tecnologia del videomapping non deve essere utilizzata necessariamente per le proiezioni su grandi superfici architettoniche, ma può essere fruita anche in ambienti relativamente piccoli come le sale congressi e di conseguenza con budget diversi» spiega Carmen Munafò.
E guardando al futuro? «Tendendo presente che per ora si tratta esclusivamente di una illusione ottica, la tecnologia dell'ologramma, che già riscuote un discreto successo nell'ambito della farmaceutica, a mio avviso diventerà un focus molto importante di tutto il settore degli eventi,ma il futuro sarà sicuramente all'insegna di una sempre maggiore interazione da parte dello spettatore» conclude Carmen Munafò.

INNOVAZIONE, DUNQUE COMUNICAZIONE

Riprendendo il concetto di innovazione, va sottolineato come questa sia focale per raggiungere uno degli obiettivi principali, la memorabilità dell'evento. «Le tecnologie si evolvono in maniera rapidissima e come imprenditori abbiamo il dovere di investire molto in innovazione tecnologica e formazione continua del nostro staff . La tecnologia è un elemento fondamentale per raggiungere gli obiettivi e lasciare un ricordo indelebile nei partecipanti. Questo avviene tramite la spettacolarizzazione, ed è dunque necessario stare al passo con i tempi: si tratta di un mercato che cambia ogni trimestre se non addirittura più rapidamente» spiega **Davide Del Fio**, amministratore delegato di Tecnoconference Europe – Gruppo Del Fio.
Tra gli strumenti che concretizzano questo concetto di innovazione nella realizzazione di un evento hanno un ruolo fondamentale quelli che permettono di vivere un'espe-









CARMEN MUNAFÒ,
art director di Sdc Service
«Tra le tecnologie di tendenza ci sono sicuramente i ledwall, soprattutto quelli disposti in maniera immersiva. Possiamo osservare infatti come la tecnologia supporti una nuova necessità, che è quella di coinvolgere i partecipanti a 360 gradi. E il coinvolgimento riguarda non solo l'aspetto visivo, come era un tempo, ma anche gli altri sensi».



DAVIDE DEL FIO,
amministratore delegato di Tecnoconference Europe – Gruppo Del Fio
«La tecnologia è un elemento fondamentale per raggiungere gli obiettivi e lasciare un ricordo indelebile nei partecipanti. Questo avviene tramite la spettacolarizzazione, ed è dunque necessario stare al passo con i tempi: si tratta di un mercato che cambia ogni trimestre se non addirittura più rapidamente».

Il videomapping, la tecnologia che consente le scenografiche proiezioni ad alta spettacolarizzazione, non necessita per forza di grandi superfici architettoniche: è utilizzabile anche in spazi più contentuti come le sale riunioni e con budget meno impegnativi



A fianco e nella pagina accanto, due immagini della immersive room dell'Hotel Enterprise di Milano, che consente di "immergere" i partecipanti a un evento in quasiasi tipo di ambiente, da un'astronave in rotta verso Marte alle rilassanti colline toscane

rienza di realtà virtuale. «I nuovi proiettori laser, insieme ai 4K Ultra Hd, si attestano come i top di gamma per avere un 3D definito e una simulazione di quella che è la realtà aumentata. In ambito fieristico i visori Vr (visori di realtà virtuale, ndr), che oggi sono alla portata di tutti, vengono utilizzati con ottimi risultati negli stand, per esempio per la presentazione dei prodotti, o per attrarre i visitatori con "effetti speciali"» continua Del Fio.
Gli addetti ai lavori ricordano però come questa e le altre tecnologie, pur spettacolari, sarebbero sprecate se non utilizzate a ragion veduta: «In un evento la comunicazione viene sviluppata anche tecnologicamente: la realtà aumentata e gli altri device vengono integrati con il filo comunicativo dell'evento, non si tratta dunque di fornire un singolo strumento, ma un pacchetto "chiavi in mano"» sottolinea Del Fio.

INTERAZIONE, DALLA FORMAZIONE ECM A FACEBOOK

L'innovazione al servizio dei contenuti è un tema che riguarda un'altra tecnologia sempre più utilizzata nel mondo degli eventi e cioè quella relativa al cosiddetto live streaming. «Il campo del live streaming è in grande fermento – puntualizza Del Fio – e l'obiettivo è quello di raggiungere il maggiore numero di persone facendo una comunicazione ad ampio spettro. La sua applicazione nel campo della formazione medico-scientifica ha rivoluzionato il modo stesso di intenderla, e oggi sono moltissime le aziende che si sono adeguate agli standard comunicativi attuali utilizzando il live streaming per i loro corsi, che grazie a tecnologie sempre più evolute sono perfettamente interattivi e hanno lo stesso valore, anche legale, di quelli tenute in aula». A oggi le piattaforme proprietarie dei propri server per il live streaming sono Livestream,



FRANCESCA SCUTARI,
sales manager di Sem2000
«Le piattaforme online devono essere sempre più dinamiche, per permettere modifiche e cambi in corso d'opera. Non si tratta più di consegnare ai nostri clienti un contenitore vuoto da riempire, ma uno strumento in divenire, con un backoffice dedicato che sia in grado di supportare le modifiche rispetto alle mutate necessità che si possono verificare nel corso dell'organizzazione dell'evento. Si va incontro insomma a modelli sempre più complessi, che in qualche maniera denunciano un nuovo modo di fare eventi».





Youstream e Youtube. Quest'ultimo stranoto, viene utilizzato da tutti noi per fare video e condividerli online, e forse ancora più utilizzato da questo punto di vista è Facebook, che da qualche tempo ha introdotto la funzione dei video live, che permettono a chiunque di fare un video dal vivo in qualsiasi situazione, interagendo con chi in quel momento lo sta guardando. È forse questa una delle rivoluzioni tecnologiche più importanti dei nostri tempi, che rendono "normale" qualcosa di davvero eccezionale come la possibilità di comunicare in diretta, attraverso un video, potenzialmente con chiunque nel mondo. Ecco perché i social media hanno, e probabilmente avranno ancora per molto tempo, un ruolo sempre più fondamentale nel mondo degli eventi. Si deve dunque ribadire ancora una volta che il loro successo viene dalla loro principale funzione di mettere al centro l'utente che, tradotto nel rapporto azienda-consumatore, costituisce una rivoluzione definitiva. I consumatori "giudicano" il prodotto sui social e allo stesso modo "prendono la parola" durante gli eventi. Il social engagement diventa una delle misure del successo di un evento, relativamente a basso costo dal punto di vista della tecnologia. Per esempio ci sono applicazioni che permettono di vedere in tempo reale i tweet, i post, le foto e così via dei partecipanti in video distribuiti nella sala, permettono di animare l'evento con diversi contest (per esempio di immagini utilizzando Instagram) permettono insomma un'interazione che concorre a tutti gli obiettivi già raccontati: spettacolarizzazione, memorabilità, contenuti.

INCLUSIONE, TUTTI SONO COINVOLTI

Anche l'inclusione e il coinvolgimento, possono essere considerati una forma di spinta all'innovazione. Dalle fasi organizzative dell'evento gli interlocutori si moltiplicano anche grazie al fatto che esistono tecnologie sempre più avanzate che lo permettono, dai software alle applicazioni passando per le piattaforme di gestione online. In parallelo alle attività standardizzate si fanno strada nuove esigenze da parte degli utenti e la tecnologia è pronta a supportarle, come spiega **Francesca Scutari** di Sem2000: «Dalla nostra esperienza emerge come, soprattutto nell'ultimo periodo, il coinvolgimento di più interlocutori già dalla fase di organizzazione dell'evento, sia il filo conduttore. Il coinvolgimento caratterizza ogni attività fino alla realizzazione dell'evento stesso, in cui si punta all'inclusione dei partecipanti tramite strumenti e soluzioni quali app interattive. Se fino a qualche tempo fa infatti, le piattaforme online avevano la funzione di mettere in comunicazione l'organizzatore e il partecipante, ora si fa largo l'esigenza di piattaforme che possano coinvolgere più persone anche in questa fase operativa. Il committente dell'evento ha l'esigenza di essere parte in causa coinvolta e attiva anche nelle fasi di iscrizione, prenotazione, e così via: le diverse figure, a diversi livelli, hanno diretto accesso alla piattaforma dove possono intervenire direttamente, validare e iscrivere partecipanti. Questo comporta naturalmente la realizzazione di piattaforme sempre più complesse anche dal punto di vista funzionale e tecnologico» spiega Francesca Scutari.
E non è solo la richiesta di un'interattività allargata a modificare l'evoluzione gestionale. «Le piattaforme online devono essere anche sempre più dinamiche, per permettere alla segreteria di effettuare modifiche e cambi in corso d'opera. Non si tratta più di consegnare ai nostri clienti un contenitore vuoto da riempire, ma fornire uno strumento in divenire. Con il supporto di un back office dedicato la segreteria gestisce dinamicamente l'organizzazione dell'evento. Si va incontro insomma a modelli sempre più complessi, che in qualche maniera rivelano un nuovo modo di fare eventi» conclude Francesca Scutari.

PROIEZIONI SONORE



MEETING E CONVENTION



WEEDING

E TU
DI COSA HAI
BISOGNO?



PARTY AND FASHION SHOW



EXHIBITION - FIERE



PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

CONTATTACI SENZA IMPEGNO
Via dell'Artigianato 31, Bonavigo (VR)
TEL. 044273128 - 3407622837
info@proiezionisonore.com
www.proiezionisonore.com